



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

LINEE GUIDA

PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

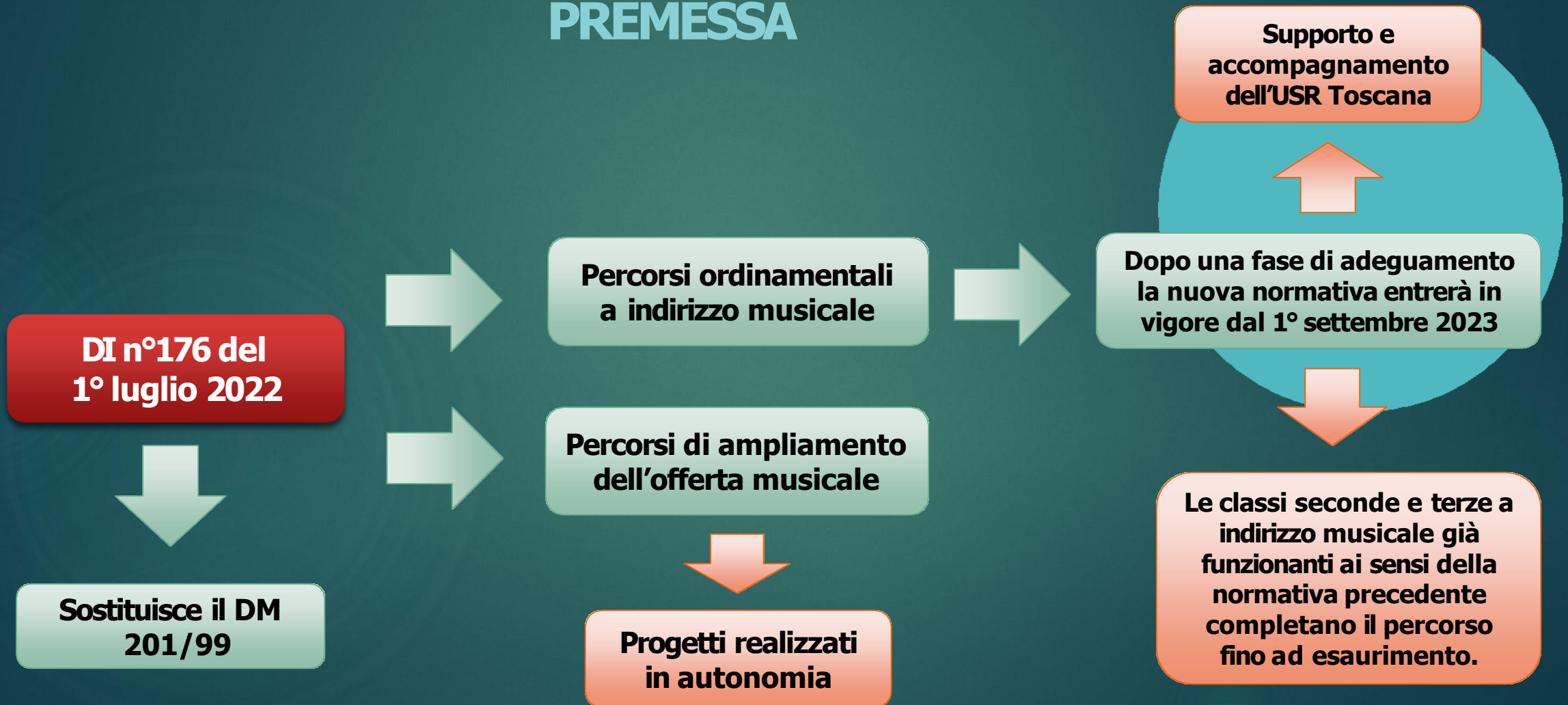
DECRETO INTERMINISTERIALE N° 176 DEL 1° LUGLIO 2022

a cura di

Dott. Roberto CURTOLO - Dirigente Ufficio III, USR Toscana

Prof. Giuseppe TAVANTI - Coordinatore Progetto Regionale Toscana Musica, USR Toscana

PREMESSA

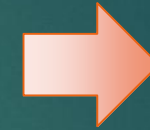


PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Art. 2 comma 1



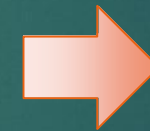
**Non più «corsi», ma
«percorsi»**



**Per ciascun anno di
corso si costituisce un
gruppo formato da
studenti provenienti da
diverse sezioni**



**I gruppi si costituiscono
dopo la formazione
delle classi**



**I gruppi sono costituiti
secondo i criteri
numerici previsti per la
formazione delle classi**



**Ogni gruppo si suddivide in
quattro sottogruppi corrispondenti
alle specialità strumentali**

Art. 8



**previsti valutazione, esami
di stato e certificazione
delle competenze;**

PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA MUSICALE

Art. 7



I progetti musicali realizzati ricorrendo all'organico dell'autonomia sono denominati «percorsi di ampliamento dell'offerta musicale»



Le modalità organizzative e didattiche sono definite nel PTOF



Per i percorsi di ampliamento dell'offerta musicale è prevista la certificazione delle competenze



ELABORAZIONE DEL REGOLAMENTO

Art. 6



Ogni istituzione scolastica elabora un regolamento che stabilisce i criteri per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale.



Attività previste:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;*
- b) teoria e lettura della musica;*
- c) musica d'insieme.*

ELABORAZIONE DEL REGOLAMENTO

a) l'organizzazione oraria dei percorsi

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

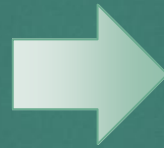
Il decreto stabilisce per ogni alunno 3 ore settimanali, ossia 99 all'anno, aggiuntive rispetto al quadro orario previsto all'art. 5, comma 5, dpr 89/2009

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente

Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le ore di indirizzo musicale sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni

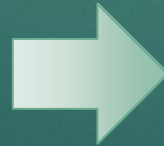
ELABORAZIONE DEL REGOLAMENTO

b) i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;



I posti disponibili devono essere comunicati preventivamente alle famiglie. Il decreto prescrive come unico criterio numerico per la costituzione dei gruppi quello previsto per la formazione delle classi

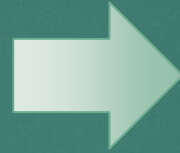
c) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali;



Tenere presente che la prova orientativo-attitudinale non ha carattere selettivo. Nel caso di richieste in numero superiore ai posti disponibili, la scuola stabilisce i criteri per l'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

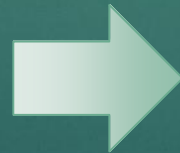
ELABORAZIONE DEL REGOLAMENTO

d) le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento;



Prestare particolare attenzione a questo aspetto del regolamento. Sarebbe inoltre opportuna la presenza di un docente di sostegno a supporto della commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale

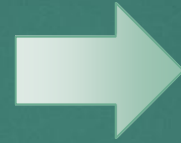
e) le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti;



Definire le modalità con le quali verrà espressa un'unica valutazione nel caso che, per motivi organizzativi, le attività di indirizzo siano svolte da più docenti

ELABORAZIONE DEL REGOLAMENTO

f) le modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3;



La commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è composta da un docente di musica e da almeno un docente per ogni specialità strumentale prevista

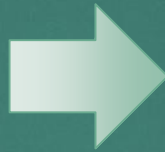
g) i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;



Questo aspetto del regolamento è fondamentale per un'omogenea e razionale distribuzione degli alunni nei sottogruppi (specialità strumentali)

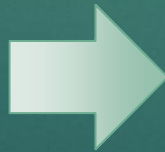
ELABORAZIONE DEL REGOLAMENTO

h) criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;



Poiché le lezioni di indirizzo si svolgono di pomeriggio, organizzare un orario che consenta ai docenti di strumento una effettiva partecipazione alle attività collegiali.

i) eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale;



IPoli ad orientamento artistico e performativo investono un ruolo fondamentale per lo sviluppo di progetti dedicati ai temi della creatività. La collaborazione con i Poli costituisce per i percorsi a indirizzo musicale un momento importante di co-progettazione per la realizzazione di azioni che interessino, oltre alla musica, anche le altre espressioni artistiche